

AVVISI

• **Domenica 21 novembre 2021**

ore 18.30 in chiesa: Solenne canto del Vespero.

21 novembre

FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE

L'origine della festa si deve al rinvenimento, nel 1830 circa, di un busto marmoreo, cinquecentesco, raffigurante la Madonna col Bambino. Esso venne rinvenuto da un oste chiamato Ferdinando Patarga, che aveva il soprannome di Fior (o Fiori). Una volta che fu ripulita della terra, l'oste la volle collocare nel suo locale, vicino al campo di bocce. Si racconta che un giorno un giocatore, preso dall'ira per aver mancato il punto, scagliasse la sua boccia contro l'immagine sacra e colpisse la Madonna sulla fronte. A detta dei presenti, la fronte della Vergine sanguinò a lungo ed ancora oggi porta segni molto visibili dell'antico oltraggio

Il 15 ottobre 1849 per impetrare la cessazione del colera fu portata in processione e il 21 novembre dello stesso anno fu riportata in processione per grazia ricevuta, dal momento che nessuno dei confratelli si era ammalato. Dal 1957 la statua della Madonna dei Fiori è collocata per volontà del vescovo Mons. Antonio Santin, in via del Teatro Romano, sotto il muraglione del Collegio gesuitico, all'ingresso del palazzo dell'INAIL, proprio dove sorgeva in passato la Cappella Conti. La statua miracolosa è all'origine della festa del 21 novembre, che è una delle maggiori espressioni della religiosità popolare di Trieste.

Erede della grande stagione devozionale che a Trieste ebbe molta diffusione a partire già dal Settecento, la Confraternita della Madonna della Salute è attiva ancora oggi ed è aggregata alla Parrocchia di Santa Maria Maggiore. Venne fondata nel 1826 in onore di Maria Santissima allo scopo di solennizzare in modo speciale la festa della Presentazione al Tempio che, similmente a Venezia, passava sotto il titolo popolare di Madonna della Salute. Contemporaneamente, come si legge negli Statuti della Confraternita, veniva posta particolare attenzione all'assistenza corporale e spirituale dei confratelli più bisognosi. Nel 1862 Pio IX concesse alla confraternita "in perpetuo, una volta all'anno, l'indulgenza plenaria con remissione di tutti i peccati".

Nel 1841 il conte Domenico Rossetti donò alla chiesa di Santa Maria Maggiore un dipinto in ringraziamento per la guarigione di una grave malattia. L'immagine viene esposta nella cappella a destra dell'altar maggiore. La ricca cornice dorata è del 1845 ed è stata donata dai fedeli. La corona regale, simbolo della grandezza con cui Maria si rivelò verso i suoi figli triestini, venne donata dalla Confraternita nel 1927, ma fu oggetto di un furto da parte di ignoti nel 1983. Appena un anno dopo, per volontà del vescovo mons. Lorenzo Bellomi, quale gesto riparatore per l'atto sacrilego che colpiva profondamente la devozione dei triestini per questa Madonna, la tela venne nuovamente munita della sua corona regale.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



21 novembre 2021

CRISTO RE (B)

Prima lettura: Dal libro del profeta Daniele (7, 13-14)

«Il suo potere è un potere eterno».

Salmo Responsoriale: (Sal 92)

Il Signore regna, si riveste di splendore..

Seconda lettura: Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (1, 5-8)

«Il sovrano dei re della terra ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (18, 33-37)

«Tu lo dici: io sono re».

PACCHI NATALIZI

Dalla prossima domenica inizia la raccolta di generi alimentari per i "pacchi di Natale" che i giovani e la conferenza San Vincenzo prepareranno per le famiglie meno abbienti della nostra parrocchia.

Chi volesse contribuire può lasciare gli alimenti in chiesa presso l'altare della fraternità o in sacrestia o in oratorio. La raccolta durerà per tutto il tempo dell'Avvento.